



SEDE NAZIONALE

## **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE 2021**

Cari Alpini,

oggi, riuniti davanti ai Monumenti che ricordano i Caduti e la nostra storia, celebriamo il IV Novembre.

Un appuntamento denso di significati, perché in primo luogo è la Giornata delle Forze armate e dell'Unità nazionale, in cui ribadiamo con forza il nostro attaccamento ai valori che, nel nome della Patria, hanno fatto e fanno grande la nostra Associazione.

In secondo luogo, perché quest'anno ricordiamo anche il centenario della traslazione all'Altare della Patria della salma del Milite Ignoto, il soldato elevato a simbolo di tutti i Caduti; un evento che sarà celebrato domani solennemente a Roma dalle massime autorità della Repubblica, dopo che, pochi giorni fa, l'omaggio è stato reso sullo stesso monumento dagli Alpini in armi e da quelli dell'ANA, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni di fondazione delle Corpo degli alpini.

Ma quest'anno la data deve assumere per noi Alpini una valenza ulteriore: rivolgiamo infatti tutti insieme un pensiero deferente anche alle tante penne nere che sono andate avanti a causa della pandemia, che ha colpito così duramente il nostro Paese.

Nel loro nome ed in quello di tutti i Caduti proseguiamo quindi sulla via tracciata dai nostri padri e continuiamo nell'impegno di voler trasmettere, soprattutto ai più giovani, i valori che hanno sin qui retto il nostro operare.

Viva l'Italia e viva gli Alpini,

Sebastiano Favero  
Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini

